Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna
ISTITUTO COMPRENSIVO di MONTEFIORINO
Via Rocca, 3 - Montefiorino (MO) Tel 0536.965169
Sito web: www.icmontefiorino.edu.it C.F.: 93022290360
e-mail: moic811003@istruzione.it - PEC: moic811003@pec.istruzione.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AL PERSONALE ATA
AGLI ATTI
ALL'ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 - A.S. 2025-26

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO	l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, comma 14 della L. 107/2015;
VISTO	il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e in particolare l'articolo 25;
VISTI	il CCNL Comparto scuola 2007 e il CCNL 2016-2018;
VISTA	la L. n. 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";
VISTA	la Direttiva MIUR del 27/12/2012 riguardante gli alunni con BES;
VISTI	le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e il documento del MIUR del 22/02/2018 "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari";
VISTA	la L. n. 107/2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTO	il comma 5 della L 107/2015 che recita: "I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento";
VISTO	il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) presentato il 27 ottobre 2015 dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
VISTI	i Decreti attuativi della L. 107/2015 e il D.M. 742/2017;
VISTA	la nota MIUR n. 1143 del 17/05/2018, recante ad oggetto "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";
VISTE	le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
VISTA	la LEGGE n.92/2019 - Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
VISTE	le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, allegato A al DM n.35 del 22/06/20 che richiamano le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società";
VISTO	il D.M. n. 17 del 4 dicembre 2020 - Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria;
VISTO	il Decreto n. 182 del 29.12.2020 - Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;

VISTO il Decreto n.153 del 01.08.2023 Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66»;

VISTE le note dell'Unità di missione per il PNRR e dell'Autorità di Gestione dei P.N., con cui sono stati forniti "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole";

VISTA la Nota AOODGOSV prot. n.39343 del 27 settembre 2024, che reca le indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale), raccomandando il collegamento con i P.N.R.R. e i P.N.;

VISTA la Nota DGOSVI prot. n. La Nota 33906 del 11 luglio 2025 che, con l'a.s. 2025/2028, dà avvio al nuovo triennio del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e della progettualità dell'offerta formativa;

VISTA la Vision e la Mission del Piano dell'Offerta Formativa di Codesto Istituto, e le priorità assegnate dal Nucleo di Valutazione a conclusione dell'attenta revisione del RAV;

VISTE le risorse finanziarie assegnate e destinate a Codesto Istituto per avviare la transizione ecologica e digitale e portare gli allievi in maniera consapevole e attiva ad abitare nell'*onlife* e vivere la realtà presente con responsabilità per costruire un futuro sostenibile;

TENUTO CONTO delle proposte formulate dai docenti, dai team, di consigli di classe e dal collegio docenti;

TENUTO CONTO delle proposte formulate da enti locali e realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di istituto e, nello specifico, delle criticità, delle priorità, dei traguardi, degli obiettivi di miglioramento, individuati nel Piano di Miglioramento e dal RAV e che dovranno essere parte integrante nel PTOF;

PRESO ATTO del fatto che la progettazione dell'Offerta Formativa debba promuovere il successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in un'ottica inclusiva, anche attraverso l'implementazione dei processi che determinano il miglioramento della qualità del servizio e lo sviluppo professionale del personale;

TENUTO CONTO:

- del PTOF 2025/2028;
- del Piano Annuale d'Inclusione per l'a.s. 2025/2026 (delibera collegio Docenti del 26/06/2025);
- dell'organico dell'autonomia assegnato a questa istituzione scolastica;
- della necessità di rivedere e integrare il PTOF per l'a.s.2025/2026;

EMANA

l'ATTO DI INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

TENENDO IN CONSIDERAZIONE I SEGUENTI OBIETTIVI NAZIONALI:

1. Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa.
2. Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi.
3. Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche.
4. Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

E TENENDO CONTO DELLE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO:

- garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno, favorendo la crescita e lo sviluppo della persona umana, l'avvio alla costruzione del pensiero critico e lo sviluppo di competenze sociali e culturali;

Firmato digitalmente da MARTINA GUIDUCCI

- prevedere la realizzazione di un percorso che partendo dalla tradizione apra ai giovani le porte verso il futuro, in un mondo dai rapidi cambiamenti, fornendo le competenze per gestire l'evoluzione tecnica, scientifica e socio-culturale.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO - Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con famiglie e comunità locale, organizzazioni del terzo settore e imprese.
2. Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con inserimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio.
3. Garanzia a tutti gli utenti di pari opportunità formative in termine di orario di erogazione del servizio, qualità degli insegnamenti e offerta formativa.
4. Mantenimento, alla luce della complessità del territorio di riferimento dell'istituto, di un'organizzazione dei servizi scolastici funzionale alle esigenze dell'utenza.
5. Mantenimento e consolidamento delle collaborazioni con le associazioni e i soggetti esterni alla scuola, al fine di migliorare qualitativamente l'offerta formativa.
6. Attivazione di progettualità e azioni finalizzate a rafforzare negli alunni il senso di appartenenza al territorio montano, tramite l'educazione ambientale, la conoscenza della storia locale, delle tradizioni, delle specificità legate alla collocazione territoriale.

LE SCELTE STRATEGICHE - Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

1. Articolazione dell'Offerta Formativa tenendo conto non solo della normativa e delle indicazioni nazionali, ma anche della *vision* e della *mission* condivise e dichiarate nel PTOF, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità presenti nella scuola.
2. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità nonché di solidarietà, stili di vita, cura dei beni comuni e consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.
3. Sviluppo delle competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; attivazione di percorsi finalizzati a promuovere un corretto utilizzo della rete (rispetto delle norme e consapevolezza dei rischi insiti nell'utilizzo delle comunicazioni internet) e a prendere consapevolezza di rischi e opportunità.
4. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di fenomeni di ritiro sociale, oltre che di ogni forma di discriminazione e di bullismo e cyberbullismo.
5. Messa in atto di azioni a garanzia dell'inclusione degli alunni con disabilità; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, con il coinvolgimento di tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
6. Promozione, alla luce delle problematiche collegate a flussi di immigrazione da paesi stranieri, di percorsi e attività finalizzate a favorire l'integrazione degli alunni neoarrivati in Italia (NAI).
7. Individuazione e presentazione di progettualità riferite e mirate al conseguimento delle priorità che l'Istituzione scolastica ha individuato nel RAV e dei traguardi di miglioramento indicati nel PdM.
8. Finalizzazione delle priorità individuate nel RAV e dei conseguenti Traguardi di Miglioramento dichiarati nel PdM sia mediante la quotidiana pratica didattica sia mediante specifiche progettualità annuali o pluriennali mirate agli obiettivi individuati;
9. Promozione di processi di innovazione della didattica e utilizzo delle tecnologie multimediali, soprattutto in relazione alle discipline STEM.

CURRICOLO - PROGETTAZIONE

Il presente Atto di Indirizzo fa riferimento al comma 7, articolo 1 della L.107/2015, che definisce gli obiettivi formativi prioritari per le istituzioni scolastiche e tiene conto delle proposte e dei pareri formulati da Enti Locali e realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché di accordi di rete e partenariati stipulati con altre istituzioni scolastiche, associazioni e organismi quali:

Firmato digitalmente da MARTINA GUIDUCCI

- attività musicali in collaborazione con le scuole di musica e le associazioni musicali presenti nel territorio;
- partenariato con il Centro Documentazione Donna per il progetto "IMPARI. Educare oltre gli stereotipi di genere" volto alla promozione e al conseguimento delle pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni e alla violenza di genere;
- convenzione con l'Ente Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano per la promozione di azioni e progetti per l'educazione alla sostenibilità ambientale, all'Agenda 2030 e alla conoscenza del territorio del Parco e della riserva di Biosfera dell'Appennino;
- convenzione con il CSI di Modena per progetti di educazione psicomotoria nella scuola dell'infanzia;
- accordo di rete triennale con l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico per la realizzazione dei progetti "ProgettAzione di Intrecci: promozione e sostegno della figura del coordinatore pedagogico" e "Stare bene a scuola: progetto di psicologia scolastica in rete per la promozione del benessere e la prevenzione del disagio";
- appartenenza alla rete "La casa dell'apprendimento" che ha lo scopo di mettere in atto iniziative di formazione, orientamento e misure di contrasto alla dispersione scolastica, coinvolgente le scuole secondarie di primo e secondo grado del Comune e gli II.CC. del territorio. L'accordo consentirà di utilizzare, nel rispetto delle autonomie gestionali delle singole Istituzioni scolastiche, anche fondi dell'Istituto per iniziative comuni che coinvolgeranno le diverse Scuole, nella convinzione che solo portando avanti congiuntamente il buon orientamento scolastico e le misure di accompagnamento a contrasto della dispersione scolastica si possa conseguire un reale successo.
- appartenenza alla rete delle Piccole Scuole di INDIRE.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato a:

- **modificare ed integrare il Piano triennale dell'offerta formativa per l'a.s. 2025/2026, con particolare riferimento ai seguenti ambiti/obiettivi:**
  - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese;
  - potenziamento delle competenze logico-matematico e scientifiche;
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, nel cinema, anche mediante il coinvolgimento di musei e altri istituti pubblici e privati;
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
  - sviluppo e potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e cyberbullismo;
  - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
  - consolidamento dei processi di integrazione verticale del curricolo d'istituto, finalizzati al raccordo delle progettazioni curricolari e all'armonizzazione delle metodologie didattiche e di valutazione, garantendo continuità educativo-didattica tra le classi ponte dei vari ordini attraverso la promozione di una collaborazione attiva tra i docenti e di attività progettuali comuni;
  - potenziamento e arricchimento di percorsi di orientamento incentrati sull'individuazione delle attitudini e delle competenze degli alunni.
- **rafforzare l'identità dell'Istituzione scolastica** potenziando i momenti di riflessione condivisa e le iniziative trasversali ai vari plessi e ai vari gradi di scuola;
- **Proseguire le attività previste nel Piano di Formazione per lo sviluppo professionale del personale della scuola**. La formazione potrà essere svolta con diverse modalità: attività formative interne

Firmato digitalmente da MARTINA GUIDUCCI

all'istituto, anche in rete con altre istituzioni scolastiche; iniziative formative di carattere nazionale; iniziative delle scuole polo per la formazione; iniziative promosse da Enti di formazione. Nello specifico:

a) formazione di DSGA e assistenti amministrativi per l'attività negoziale, la gestione delle azioni del PNRR, l'innovazione digitale, la gestione amministrativo-contabile, la ricostruzione di carriera, l'inventario, il GDPR, al fine di sviluppare le competenze nel settore amministrativo, sburocratizzando e semplificando l'attività dell'Istituto in supporto anche dell'azione didattica;
b) formazione in relazione alla didattica delle discipline STEM e alla didattica della matematica;
c) prosecuzione della formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali, finalizzata ad una graduale ma significativa transizione al digitale, integrato alla dimensione analogica e umana, sia nella didattica sia nell'organizzazione della scuola.
d) formazione sulla didattica nelle pluriclassi, con particolare riferimento al setting d'aula, all'organizzazione dei tempi di lavoro, alla promozione dell'autonomia dell'alunno, supportata in modo particolare da peer tutoring e cooperative learning, alla gestione dei diversi livelli attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e all'uso della compresenza;
e) percorsi di formazione sul tema dell'orientamento, caratterizzati anche per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le alunne e gli alunni, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.
f) formazione sui temi dell'inclusione e della disabilità, sulle nuove tecnologie, sulla didattica digitale, nonché sui temi a supporto della realizzazione del PTOF.

- **revisionare e aggiornare la documentazione didattica**, in particolare:
  - concludere il processo di revisione del Curricolo verticale d'Istituto, organizzato per competenze secondo gli orientamenti contenuti nelle Indicazioni Nazionali 2012, con particolare riguardo agli Assi culturali, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e digitali recependo gli aggiornamenti in relazione all'educazione civica (Nuove Linee Guida) e alla valutazione alla scuola primaria;
  - diffusione della valutazione formativa, nell'ottica della continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado, privilegiando il giudizio orientativo e lo sviluppo nei discenti di competenze di autovalutazione e metacognitive quali Imparare a imparare;
  - redazione di una *e-policy* di Istituto relativa all'utilizzo consapevole e progressivamente sempre più esperto dei dispositivi digitali finalizzati alla didattica e agli apprendimenti, in coerenza con quanto indicato nel Curricolo delle competenze digitali;
- **dare attuazione, anche in rete con altre Istituzioni Scolastiche, ad iniziative, finanziate anche con fondi comunali, regionali, nazionali ed europei, per affrontare le esigenze della scuola e rispondere a quelle della comunità di riferimento**: fondi europei, protocolli di rete del MIM, progetti proposti dalle realtà del territorio (associazioni, università...) finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, al recupero e potenziamento delle competenze degli alunni, all'apertura della scuola in orario extracurricolare, al rinnovo delle attrezzature e degli ambienti scolastici.

I **progetti e le attività nei quali si prevede di utilizzare anche i docenti dell'organico del potenziamento** devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che tale organico deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi, per il supporto didattico alle classi/sezioni che presentano particolari problematiche, nonché per l'affiancamento dei docenti della primaria per l'insegnamento della lingua inglese, quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile. Per i progetti e le attività devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utili a rilevarli.

Il PTOF dovrà includere:

- l'Offerta Formativa e le attività progettuali;
- il Piano di Miglioramento;
- i Regolamenti e il Patto di Corresponsabilità;
- il Potenziamento di cui alla Legge n.107/2015, comma 7;
- le attività formative per il personale docente e ATA (L. n.107/15 comma 12);
- Il Piano Annuale per l'Inclusione.

Firmato digitalmente da MARTINA GUIDUCCI

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le **azioni di monitoraggio** sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

La **valutazione del processo formativo degli alunni**, effettuata dal team docenti/consiglio di classe, deve essere trasparente e tempestiva ed effettuata ai sensi del D.Lgs. 62/2017; essa ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di modulazione e rimodulazione costante delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo, in funzione del successo formativo. Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni sono:

- definizione di criteri comuni di valutazione e di *rubric* e griglie di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele alla scuola primaria e alla secondaria di primo grado;
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti.

I risultati della valutazione saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Nel definire eventuali attività per il recupero e il potenziamento, si terrà conto anche dei **risultati delle rilevazioni INVALSI** e si presterà attenzione all'elaborazione di unità di apprendimento orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica e inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Si invita il Collegio a prestare particolare attenzione alla valutazione degli alunni con DSA, con BES e con certificazione ai sensi della 104/92, per i quali si dovrà fare imprescindibile riferimento:

- agli obiettivi definiti nel P.E.I.;
- agli obiettivi curricolari, qualora ci fosse un raccordo con la programmazione di classe;
- agli strumenti dispensativi/compensativi previsti nei PDP.

L'alunno in uscita dovrà possedere una solida preparazione di base, poggiata sui nuclei cardine della cultura italiana, ottenuta attraverso metodi pedagogici e didattici all'avanguardia, con il passaggio dall'esperienza pratica all'analogico e, infine, al digitale, attraverso l'attivazione delle intelligenze multiple. Gli alunni dovranno essere portatori di un bagaglio valoriale basato sui principi della libertà, della pace, del rispetto, sulla solidarietà sociale e sulla valorizzazione delle differenze, e dovranno possedere curiosità, spirito critico e spirito di intraprendenza per saper fronteggiare le sfide del futuro, con uno sguardo attento e un rapporto diretto col contesto territoriale in cui vivono, dentro il quale si formano come cittadini attivi e consapevoli.

SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

L'Istituzione scolastica è caratterizzata da una **gestione unitaria** garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo sia amministrativo, concorrono alla realizzazione di un'offerta formativa ampia e significativa. L'Istituto mira a soddisfare le esigenze dell'utenza, anche attraverso:

- la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- la valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- la collaborazione con il territorio, gli Enti Locali, le associazioni, gli Enti;
- la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole, associazioni ed enti culturali e/o di volontariato per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Per quanto riguarda le pratiche gestionali e organizzative, l'Istituto opera con riferimento ai criteri di efficacia ed efficienza, realizzando le seguenti azioni:

- funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale docente e ATA;
- costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento di eventuali criticità;
- valorizzazione del personale;
- condivisione delle scelte, nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie;
- reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio sin qui assicurati e per implementarli.

In quest'ottica **continuerà ad essere privilegiata una leadership distribuita**, per valorizzare e accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su competenze, capacità, interessi e motivazioni,

Firmato digitalmente da MARTINA GUIDUCCI

attraverso la delega di compiti e il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità. Presupposto di ciò è la visione della scuola come comunità che forma le nuove generazioni e del docente come professionista dell'educazione, abile nella direzione o nel coordinamento di un'azione collettiva e con "*competenze disciplinari, informatiche, linguistiche, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali, di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica*" (art.27 CCNL SCUOLA 2016-2018).
I Collaboratori individuati dal Dirigente Scolastico, i fiduciari di plesso, i Coordinatori di classe, le Funzioni Strumentali, i referenti di progetto, il Nucleo Interno di Valutazione, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, il Team digitale e il team antibullismo, nonché le commissioni di lavoro saranno figure di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico; figure di sistema fondamentali in un contesto scolastico frammentato quale si presenta il nostro istituto: una piccola scuola di montagna organizzata su 11 plessi, distribuiti su un territorio esteso che insiste su tre Amministrazioni comunali.

COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA
La condivisione del percorso progettuale che la scuola porrà in atto, non potrà prescindere da una capillare diffusione, interna ed esterna, delle comunicazioni, non solo quelle amministrative e organizzative, ma anche quella di attività, progetti, esperienze e materiali didattici.
Fondamentali strumenti di comunicazione saranno oltre che avvisi, volantini e brochure informative anche e soprattutto l'account istituzionale, fornito a tutti gli alunni dell'istituto e a tutto il personale scolastico, la bacheca del registro elettronico Nuvola e il sito web istituzionale.

DISPOSIZIONI FINALI
Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per l'aggiornamento del PTOF per l'a.s. 2025-2026, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.
Rispetto agli indirizzi del presente atto, la scrivente, insieme ai docenti che la coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico, assicura e garantisce il necessario appoggio a quanto indicato, in particolare nel caso in cui emergesse la necessità di supporto con interventi chiarificatori o formativi.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
prof.ssa Martina Guiducci
(documento firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da MARTINA GUIDUCCI